

## BADEN WURTTENBERG E UN PO' DI FORESTA NERA



**Periodo:** dal 28-07 al 10-08

**Mezzo:** Elnagh King 51 su Ducato 2.3 150cv 2015

**Km totali:** 1.448

**Consumo medio:** 7.8 km/l

**Equipaggio:** Semi (autista), Francesca (organizzatrice e navigatore se non dorme), Cecilia (quasi 4 anni), Brazo (pastore australiano 8 anni), Arrow (pastore australiano 1 anno).

**Info:** fedelissima guida "Germania" della Lonely Planet, diari di viaggio e rivista camperlife.

Per le vacanze estive 2017 avevamo pensato a un giretto non troppo impegnativo e con la possibilità di qualche sosta per venire incontro anche alle esigenze di Cecilia e Arrow, che ancora non è pronto per affrontare la visita di una città. La nostra scelta è caduta sul Baden Wurttemberg con qualche incursione in foresta nera e nella strada degli orologi a cucù; ho pianificato un giro in senso orario partendo dallo Schluchsee per finire a Costanza.

## **28-07 Cermenate (co)- Gottardo**

Classica partenza alle 20, con altrettanto classica cena al Burger King e sosta notturna all'area di sosta dopo il tunnel del Gottardo rastatte gothard nord, per noi ormai è l'inizio di ogni vacanza.

## **29-07 Gottardo- Schluchsee**

Anche quest' anno ci svegliano alle 7.00 per dirci che con il camper lì non si può dormire, ma bisogna andare nel parcheggio dei camion. Direi che la prossima volta ci sistemiamo direttamente nel parcheggio corretto così evitiamo un risveglio precoce. Colazione con calma e partenza alla volta di Schluchsee. Arriviamo in tarda mattinata nell'AA di fronte al lago, che altro non è che la parte superiore di un parcheggio, con CS e corrente a pagamento, vicinissima al centro, al pontile per il battello dove si può noleggiare barche/pedalò e al lago. I posti non sono molti e infatti inizialmente troviamo tutto occupato, ma dopo 5 minuti alcuni camper se ne vanno e ci sistemiamo. In alternativa si può sostare in un parcheggio a 50mt di distanza che però non ha nessun servizio, ma una vista migliore sul lago. Prima di pranzo facciamo un giretto in centro e ne approfittiamo per fare un po' di spesa. Nel pomeriggio invece facciamo un bel giretto su una barca elettrica che noleggiamo e portiamo i cani a rinfrescarsi con un bel bagnetto. Non azzardiamo l'ingresso in piscina perché il sole è caldo, ma il vento è freddino. Dopo cena giretto in bici e tappa obbligata al parco giochi per Cecilia.

NB: l'AA è vicinissima anche alla ferrovia e alla stazione dove passa anche un treno a vapore, può essere un'idea per una giornata diversa!!



### **30-07 Schluchsee- Triberg-Titisee**

Ci spostiamo a Triberg-Titisee con l'idea di fermarci direttamente al parcheggio della Badeparadise spa, un parco acquatico coperto e infatti ci sistemiamo subito in uno dei posti riservati ai camper appena fuori dal parcheggio, nessun servizio, ma a noi non importa. Prima di pranzo ci facciamo un bel giro in centro in bici e ci godiamo una seconda colazione vista lago a base di torta alle albicocche e caffè per me, birra per il marito. Dopo pranzo ci attende la piscina, o meglio il paradiso dei bambini. Il parco è suddiviso in 2 zone, la prima dedicata al relax dove i bambini sotto i 16 anni non possono entrare, mentre l'altra è tutta per loro con scivoli e piscine per tutte le età. Cecilia si è divertita tantissimo, salendo e scendendo in tutta sicurezza e autonomia, mentre noi ci siamo rilassati in acqua o sulle sdraio. I prezzi non sono proprio economici, ma ne vale la pena. Notte tranquilla e fresca.

### **31-07 Triberg e Rottweil**

Oggi è il grande giorno delle cascate e degli orologi a cucù per cui partiamo in direzione AS in centro. Qui troviamo con enorme fortuna un posto tra i 5 coperti che

si trovano a pochissimi minuti dal centro e dall'entrata delle cascate. L'altra AS che avevamo trovato non c'è perché stanno ristrutturando il parcheggio e hanno smantellato tutto. Prendiamo Arrow e Brazo e ci avviamo all'ingresso delle cascate, passando per la via principale e davanti alla casa dai 1000 orologi a cucù, che è in realtà un negozio e che visiteremo al ritorno. L'ingresso alle cascate è a pagamento, e volendo con 1 euro si acquista un sacchetto di noccioline per gli scoiattoli che noi però non abbiamo visto. La salita è agevole, ma impossibile con passeggini (anche se qualche tedesco ci ha provato). Le cascate sono molto belle e fresche, e ci sono tantissimi sentieri per gli amanti del trekking. Noi ci limitiamo al sentiero tradizionale, e saliamo fino al salto più alto. Terminata la discesa ci appostiamo su una panchina davanti alla casa dai 1000 orologi a cucù aspettiamo mezzogiorno per vedere suonare il grande orologio presente sulla facciata. Finito lo spettacolo troniamo al camper per pranzo. La merenda non si può non fare al caffè Schafer dov'è custodita la ricetta originale della torta foresta nera. Non è il mio dolce preferito, ma è davvero buona e per nulla pesante da digerire. A questo punto decidiamo di andare a vedere il più grande orologio a cucù del mondo (almeno così dicono), l'Eble Uhren-park; purtroppo arriviamo poco dopo l'ora e non riusciamo a vederlo in azione, però facciamo un giro all'interno per ammirare gli ingranaggi. La prossima tappa è Rottweil, qui sostiamo all'AA delle piscine, non troppo vicina al centro che però si raggiunge con una pedalata di 10 minuti. Rottweil non offre molto, ma volevamo tornare nella prima città tedesca che avevamo visitato 10 anni prima.



### **01-08 Museo all'aperto della foresta nera- Schilltach**

Schwarzwaldler Freilicht Museum è una tappa da non perdere se si fa un giro da quelle parti. In un'area molto ampia hanno ricostruito e reso visitabile alcune case di varie epoche. Così si può entrare nella casa dell'allevatore o del parroco o nella scuola e in alcune è possibile pranzare o provare a fare le attività del tempo. Insomma un bel posto sia per i bambini che per gli adulti. Terminata la visita ci dirigiamo a Schilltach, una cittadina medioevale davvero meravigliosa. Ci piazziamo all'AS lungo il fiume, senza servizi, ma con la possibilità di caricare l'acqua lasciando un'offerta. Nonostante il tempo incerto ci dirigiamo in centro e con la cartina presa al centro informazioni facciamo un bel giro e rientriamo appena prima di un bel temporale con tanto di grandine che ci terrà compagnia per tutta notte rinfrescando finalmente l'aria.



## 02-08 Alpirsbach – lago Mummelsee - Gengenbach

In mattinata ci dirigiamo ad Alpirsbach e approfittiamo per fare scorta di birra, ma niente di più. Visto il caldo decidiamo di addentrarci nella foresta nera e salire fino al Mummelsee. Questo laghetto bellissimo e pittoresco è circondato da un sentiero che permette di girarlo interamente godendosi il fresco e il panorama. Leggendo i tabelloni che incontro nel percorso scopro che è un lago magico popolato da fate e elfi e animali fantastici. Bellissimo anche il parco giochi che ci permette di rilassarci con una birra e una bella fetta di torta mentre Cecilia gioca. Lasciamo il fresco della foresta nera e scendiamo verso AA di Gengenbach, situata lungo il fiume e molto vicina al centro. Purtroppo l'area non è ombreggiata e fa davvero caldo per cui apriamo il tendalino e ci rilassiamo all'aperto. Dopo cena prendiamo le bici e ci dirigiamo in centro dove prendiamo un bel gelato e aspettiamo l'uscita della guardia per il giro serale, molto carino ma che non seguiamo tutto. Il paese è davvero incantevole, così come la passeggiata lungo il fiume che ci riporta al camper.



### **03-08 Baden Baden- Maulbronn - Camping Stramberg**

Purtroppo inizia la nostra discesa, ma abbiamo ancora molti giorni davanti e la tappa del giorno è Baden Baden. Troviamo parcheggio in una stradina non troppo distante dal centro e con le bici facciamo un bel giro con tanto di sosta ad un biergarden per pranzo. Fa davvero caldo e decidiamo di rientrare in camper e dirigerci al monastero di Maulbronn dove troviamo un AA vicinissima ma con pochi posti, comunque siamo fortunati e ci sistemiamo. La visita al Kloster è infastidita da una pioggia improvvisa che però accettiamo volentieri e che ci rinfresca. A questo punto è ancora presto e così cerchiamo online un camping, magari con piscina per rilassarci un paio di giorni. La ricerca ci porta ad un camping distante pochi chilometri, chiamiamo per sicurezza e arriviamo nel tardo pomeriggio. Cecilia si fionda al parco giochi e noi non ci pensiamo due volte e decidiamo di fermarci anche il giorno successivo sia per rilassarci in piscina, sia per poter fare il bucato e far “sfogare” un po la bimba. Il

camping è pulito, con piscina molto carina (anche se l'acqua è freddina), animali e possibilità di fare un giro con il pony.



## 05-08 Tubingen

Dopo il riposo riprendiamo il viaggio e ci dirigiamo a Tubingen, dove troviamo posto in un campeggio non molto distante dal centro. Alle 14.00 parte la moto GP per cui tutti in camper a tifare Vale Rossi. Terminata la gara prendiamo le bici e iniziamo la nostra esplorazione del grazioso centro, peccato che è pieno di salite e io non sono di certo Pantani. Molto bella anche la passeggiata lungo il fiume dove ammiriamo anche le strane gondole che offrono giri turistici, per questa volta sorvoliamo e torniamo al campeggio per cena. Nessuno ha voglia di cucinare e allora approfittiamo del piccolo ristorante interno per gustarci piatti tipici e un'ottima birra.



## 06-08 Ulm- Ravensburg spieleiland

Il campanile più alto d'Europa ci aspetta ad Ulm, ma prima parcheggiamo nel parcheggio del campo sportivo dove troviamo un casino pazzesco perché c'è una tre giorni di atletica, ma il posto c'è per cui pranziamo e poi prendiamo le bici. Arriviamo in centro e dopo aver girovagato un po' (da non perdere la casa storta e il vecchio quartiere dei pescatori) ci godiamo una bella merenda seduti nei tavolini in piazza della cattedrale. In teoria avremmo dovuto passare la notte a Ulm, ma è presto e così ci spostiamo al parcheggio del parco giochi della Ravensburger. Una parte del parcheggio è adibita a AS, ci sistemiamo all'ombra, prendiamo i biglietti e aspettiamo con ansia il giorno successivo per entrare nel parco



## **07-08 Ravensburger Spieleland- Ravensburg**

Ci svegliamo con calma e dopo aver fatto correre e stancare un bel po' i cani entriamo nel parco. Ho scoperto questo parco un po' per caso, non è famoso come Legoland, ma ne vale assolutamente la pena. Cecilia si è divertita tantissimo, ma diciamocela tutta, anche noi. È un parco a misura di famiglia e molto adatto a bambini fino ai 10 anni perché ci sono moltissime attrazioni anche per i più piccoli. Le attrazioni ad ambientazione acquatica sono bellissime così come la parte dedicata alla fattoria per non parlare del parco giochi che in Italia non vedremo mai. Nel tardo pomeriggio usciamo e ci dirigiamo a Ravensburg città, dove sostiamo all'AA non lontana dal centro e da vari negozi di alimentari, infatti ne approfitto per fare la spesa. L'AA si paga ad una signora che dalle 18 alle 22 passa a riscuotere e rilascia il bigliettino.



### **08-08 Ravensburg- Meelsburg**

Mattinata nuvolosa ma fresca che invoglia ad una bella pedalata in centro. Ovviamente mi dimentico la felpa per la bimba e “sono costretta” a fare shopping da H&M. il centro è carino, ma non mi ha entusiasmato però pranziamo da Nordsee e poi ripartiamo. Come da previsioni meteo inizia a piovere e quando arriviamo a Meelsburg diluvia per cui tentiamo di andare alle terme, ma tutti i parcheggi nelle vicinanze sono vietati ai camper e non abbiamo voglia di prendere i mezzi per cui ci dirigiamo all’AS. Ci sono tre aree sosta vicine di cui solo una ha i servizi, noi optiamo per l’area senza servizi, ma più spaziosa così da poter far correre un po’ anche Arrow

e Brazo. Il tempo sembra concedere una tregua per cui ci incamminiamo verso il centro, che è davvero meraviglioso, soprattutto la parte più antica. Purtroppo ricomincia il diluvio per cui torniamo in camper, bagnati ma soddisfatti.

### **09-08 Pfalbauten (Meelsburg)- Isola di Mainau- Costanza**

Per fortuna ha smesso di piovere e possiamo spostarci al parcheggio del museo delle palafitte (patrimonio dell'UNESCO), un sito archeologico dove è stato ricostruito un villaggio di palafitte che è possibile visitare con o senza visita guidata (in inglese o tedesco). All'inizio c'è una presentazione virtuale solo in tedesco, ma molto carina soprattutto per i bambini. Una parte del sito è dedicata all'interazione dei bambini che possono provare a intagliare una canoa o altro. Terminata la visita torniamo al camper non prima di esserci fermati in uno dei tanti ristoranti di pesce per un pranzo take away. A questo punto ci dirigiamo all'isola di Mainau, peccato che dopo pochi chilometri mio marito si accorge di aver lasciato il passeggino al parcheggio, che dire??!!! Torniamo indietro a prenderlo. Parcheggiamo e entriamo nell'isola che giriamo in lungo e in largo ammirando scorci bellissimi e aiuole coloratissime. L'attrazione principale (almeno per noi) è la casa delle farfalle dove si possono ammirare esemplari tropicali splendidi che si posano anche in testa, davvero una bella esperienza. Ovviamente Cecilia vuole fermarsi al parco giochi e noi accettiamo volentieri così facciamo anche merenda con una bella fetta di torta. Il parco è enorme con una parte dedicata all'acqua dove è possibile andare persino su piccole zattere e c'è a disposizione un'asciugatrice gratuita per i vestiti zuppi dei bimbi, il paragone con i parchi italiani è frustrante. Terminata la visita ci dirigiamo all'AS "dobele" di Costanza sperando di trovare un posticino. Quest'anno abbiamo fortuna e ci sistemiamo per la notte, che passa tranquilla nonostante i flixbus che vanno e vengono e grazie ad una pattuglia di polizia sempre presente. Le previsioni per i giorni successivi sono terribili per cui decidiamo di fare una passeggiata serale anche perché avevamo già visitato Costanza in passato.



### **10-08 Costanza- Cermenate**

Ahimè è ora di rientrare e così dopo un abbondante spesa alla LIDL e sotto la pioggia torniamo in Italia dove arriviamo nel primo pomeriggio.